

**OGGETTO:** PIANO ATTUATIVO DI INIZIATIVA PRIVATA DENOMINATO “STEFANIA” VARIANTE 3 – VARIANTE RETI SOTTOSERVIZI, INDIVIDUAZIONE E INTERVENTO ADEGUAMENTO “DERIVAZIONE DAM”, RETTIFICA SUDDIVISIONE LOTTI E AREE IN CESSIONE.

## LA GIUNTA COMUNALE

### **Premesso che:**

- il progetto di Piano Urbanistico di iniziativa privata denominato “Stefania” è stato approvato con deliberazione del Consiglio Comunale del 29/09/2008 nr. 62, esecutiva a termini di legge;
- in data 22/12/2008 rep. 26035 a rogito notaio Alberta Pianca di Vittorio Veneto è stata sottoscritta la convenzione urbanistica registrata a Vittorio Veneto il 30/12/2008 al n.ro 3232 – serie 1T
- con delibera della Giunta Comunale del 23/07/2012 nr. 120 è stata approvata la 1^ variante al PUA;
- con delibera della Giunta Comunale del 05/10/2015 nr. 175 è stata approvata la 2^ variante al PUA;

**Vista** la domanda presentata in data 04/02/2016 protocollo 1363, integrata in data 17/03/2016 prot. 3325, dall'Impresa Edile Gino & Roberto BENEDET s.r.l. e altri, di variante alle reti di fognatura nera, acque meteoriche e Telecom, individuazione servitù di attraversamento e intervento di adeguamento della derivazione d'acqua privata dal Fiume Meschio denominata “derivazione Dam”, rettifica suddivisione lotti e aree in cessione.

**Ritenuto** che le modifiche richieste siano assentibili.

**Dato atto** che la variante n. 3° al Piano Urbanistico Attuativo in parola è composta dai seguenti elaborati, a firma del tecnico ing. ORMENESE Michele con studio in Sacile (PN):

### **Allegato 1 Relazione tecnico-illustrativa**

#### **Verifica di compatibilità idraulica**

#### **Tav. 1 Aggiornamento dati catastali**

#### **Tav. 2 Schema fognatura bianca aggiornato**

#### **Tav. 3 Schema fognatura nera aggiornato**

#### **Tav. 4 Schema rete Telecom**

**Di dare atto** che è in corso di acquisizione il parere del Settore Genio Civile di Treviso .

**Considerato** che la variante non incide sui parametri urbanistici e standard del Piano;

**Visto** il parere del Consorzio di Bonifica Piave prot. 21596 del 30/11/2015 relativo allo spostamento del sifone sul canale 21 con esito favorevole con prescrizioni;

**Visto** il parere di Piave Servizi s.r.l. prot. 2084 del 05/02/2016 relativo alla variante esecutiva opere di fognatura nera con esito favorevole con prescrizioni.

**Considerato** che la variante, a seguito ricognizione del tracciato della “derivazione Dam”, comporta l'individuazione e l'istituzione, a cura e spese delle ditte lottizzanti, di apposita servitù sulle aree interessate dall'attraversamento che saranno oggetto di cessione al Comune;

**Evidenziato** pertanto, per quanto sopra esposto, che in questa sede venga sottoscritto adeguato atto unilaterale d'obbligo contenente la prescrizione “Con la cessione delle aree dovrà essere istituita apposita servitù, a cura e spese delle ditte lottizzanti, relativa al tracciato della derivazione d'acqua privata denominata “derivazione Dam”;

**Rilevato** che ai sensi dell'art. 20 della LR 11/2004 e s.m.i. e dal DL 70/2011 convertito in Legge 106/2011 che prevede che "i piani attuativi, come denominati dalla legislazione regionale, conformi allo strumento urbanistico generale vigente, sono adottati e approvati dalla Giunta Comunale";

**Visto** il parere espresso ai sensi dell'art. 49 comma 1° del Dlgs 18.08.2000 n. 267;

**Vista** la Legge 17.08.1942 n. 1150;

**Vista** la Legge 28.01.1977 n. 10;

**Visto** il DPR 06.06.2001 n. 380;

**Vista** la Legge Regionale 23.04.2004 n. 11 e s.m.i.;

Con voti unanimi favorevoli espressi nelle forme di legge;

## **DELIBERA**

**DI ADOTTARE** ai sensi dell'art. 20 comma 1 della Legge Regionale 23.04.2004 n. 11 la **Variante n. 3** al Piano Urbanistico Attuativo Residenziale denominato "**STEFANIA**" - per la variante alle reti di fognatura nera, acque meteoriche e Telecom, individuazione servitù di attraversamento e intervento di adeguamento della derivazione d'acqua privata dal Fiume Meschio denominata "derivazione Dam", rettifica suddivisione lotti e aree in cessione, in atti alla presente deliberazione, presentata **dall'Impresa Edile Gino & Roberto BENEDET ed altri** e composta dai seguenti elaborati redatti dall'ing. ORMENESE Michele con studio in Sacile (PN):

**Allegato 1 Relazione tecnico-illustrativa**

**Verifica di compatibilità idraulica**

**Tav. 1 Aggiornamento dati catastali**

**Tav. 2 Schema fognatura bianca aggiornato**

**Tav. 3 Schema fognatura nera aggiornato**

**Tav. 4 Schema rete Telecom**

**Di dare atto** che la variante, a seguito ricognizione del tracciato della "derivazione Dam", comporta l'individuazione e l'istituzione, a cura e spese delle ditte lottizzanti, di apposita servitù sulle aree interessate dall'attraversamento che saranno oggetto di cessione al Comune;

**Ritenuto** opportuno, per quanto sopra esposto, che in questa sede venga sottoscritto adeguato atto unilaterale d'obbligo che garantisca la costituzione della servitù sopra indicata da parte delle ditte lottizzanti;

**Di approvare** lo schema dell'Atto Unilaterale d'Obbligo che si allega alla presente quale parte integrante e sostanziale del presente atto contenente la prescrizione "Con la cessione delle aree dovrà essere istituita apposita servitù, a cura e spese delle ditte lottizzanti, relativa al tracciato della derivazione d'acqua privata denominata "derivazione Dam";

**Di dare atto** che è in corso di acquisizione il parere del Settore Genio Civile di Treviso;

**Di dare atto** che dovranno essere rispettate le prescrizioni contenute nei seguenti pareri:

- Consorzio di Bonifica Piave prot. 21596 del 30/11/2015 relativo allo spostamento del sifone sul canale 21;
- Piave Servizi s.r.l. prot. 2084 del 05/02/2016 relativo alla variante esecutiva opere di fognatura nera;

**Di dare atto** che la procedura di deposito e pubblicazione del Piano Urbanistico di iniziativa privata viene effettuata con le modalità di cui all'art. 20 comma 3 della Legge Regionale n. 11/2004;

**Di dare atto** che ai sensi della Legge n. 241/1990 e s.m.i. il responsabile del procedimento è individuato nella persona del Responsabile del Servizio dell'Area Tecnica;

**Di dare atto** che la presente deliberazione non comporta impegni di spesa per l'Amministrazione;

**Di dare mandato** al responsabile di procedimento di depositare entro 5 (cinque) giorni il Piano urbanistico attuativo residenziale di iniziativa privata adottato, presso la segreteria del comune per la durata di 10 (dieci) giorni. Dell'avvenuto deposito è data notizia a mezzo di avviso da pubblicare all'albo pretorio del comune, nonché a mezzo di manifesti e sul sito dell'Amministrazione Trasparente

**Di dare atto** che nei 20 (venti) giorni successivi i proprietari degli immobili possono presentare opposizione e chiunque può presentare osservazioni;

**Di dare atto** che sulla proposta di cui alla presente deliberazione è stato acquisito il parere di regolarità tecnica reso ai sensi dell'art.49 del Dlgs 267/2000;

**Di comunicare** l'avvenuta adozione del presente provvedimento ai capigruppo consiliari ai sensi dell'art. 125 del Dlgs 267/2000;

**Di dichiarare**, con separata unanime e favorevole votazione il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 del Dlgs 18.08.2000 n.267.

**Di disporre** la pubblicazione della presente nel sito internet istituzionale ed all'Albo Pretorio comunale